

gani, e si cala ogni volta che il legno sta su le ancore. I travi ed i fianchi sono legati ed uniti con rame: le ancore sono di ferro, e le gomene sono di paglia, ma riescono assai forti. Quando questi Vascelli non hanno vento, adoprano i remi. Quando viaggiano i Ministri grandi, fanno mettere da una parte del Timone le loro lance in segno di autorità, e dall'altra parte vi è una bandieruola per regola del Timoniere. I Timoni de' piccoli Vascelli si possono levare, e metter in terra, così che dalla Poppa si può passare per essi, e servono per un ponte. Hanno ancora, per comodo di passare fiumi e laghi poco profondi, certe barchette, che levate dall'acqua possono esser portate da due uomini, benchè sieno capaci di contenerne sette ed otto.

Per compimento di questo Capo, e per descrivere tutto quello, che i Giapponesi adoprano ne' viaggi, foggiungeremo quel, che si è tralasciato descrivendo i comodi per il viaggio di terra. Essi hanno Carri, ma senza ruote: in vece delle quali si servono di certi legni tondi in numero di tre, e di questi cavano l'anteriore quando vogliono scaricare le pesanti pietre, che con tali carri sono soliti portare.

Hanno ancora de' *Norimon*, e de' *Kango*, che sono due spezie di Lettighe quasi simili alle nostre, se non che le stanghe, con cui vengono condotte, sono attaccate al soffitto. I *Norimon* sono più fontuosi, e più belli. I *Kango*, adoprandosi per passar i monti, sono molto ordinarj, e così angusti, che appena un' uomo può starvi sedendo con le gambe in-

cro-